

0709133009 - 3341958749

Domenica 4 ottobre (3) VERDE (III)
DOMENICA 27^A DEL TEMPO ORDINARIO

Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche
 Lez. Fest: Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

GIORNATA PRO CARITAS

LA VIGNA DEL SIGNORE È LA CASA D'ISRAELE.

Lunedì 5 ottobre (7) VERDE (III)
FERIA DELLA 27^A SETTIMANA ORDINARIA

Messa a scelta, prefazio comune
 Lez. Fer.: Gal 1,6-12; Sal 110; Lc 10,25-37

IL SIGNORE SI RICORDA SEMPRE DELLA SUA ALLEANZA.

Martedì 6 settembre (7) VERDE (III)
FERIA DELLA 27^A SETTIMANA ORDINARIA

Messa a scelta, prefazio comune
 Lez. Fer.: Gal 1,13-24; Sal 138; Lc 10,38-42

ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PROCLAMATE IL VANGELO.

Mercoledì 7 settembre (5) BIANCO (III)
B.V. MARIA DEL ROSARIO, memoria

Messa propria, prefazio della B.V. Maria
 Lez. Fer.: Gal 2,1-2.7-14; Sal 116; Lc 11,1-4

ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PROCLAMATE IL VANGELO.

Giovedì 8 ottobre (7) VERDE (III)
FERIA DELLA 27^A SETTIMANA ORDINARIA

Messa a scelta, prefazio comune
 Lez. Fer.: Gal 3,1-5; Lc 1; Lc 11,5-13

BENEDETTO IL SIGNORE, DIO DI ISRAELE. PERCHÉ HA VISITATO IL SUO POPOLO.

Venerdì 9 ottobre (7) VERDE (III)
FERIA DELLA 27^A SETTIMANA ORDINARIA

Messa a scelta, prefazio comune
 Lez. Fer.: Gal 3,7-14; Sal 110; Lc 11,15-26

IL SIGNORE SI RICORDA SEMPRE DELLA SUA ALLEANZA.

Sabato 10 ottobre (7) VERDE (III)
FERIA DELLA 27^A SETTIMANA ORDINARIA

Messa a scelta, prefazio comune
 Lez. Fer.: Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28

IL SIGNORE SI È SEMPRE RICORDATO DELLA SUA ALLEANZA.

Domenica 11 ottobre (3) VERDE (IV)
DOMENICA 28^A DEL TEMPO ORDINARIO

Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche
 Lez. Fest: Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14

ABITERÒ PER SEMPRE NELLA CASA DEL SIGNORE.

08,00 - In onore di San Francesco
 09,30 - Popolo
 11,15 - Fiorbelli Francesco
 12,00 - SUPPLICA ALLA MADONNA DEL ROSARIO
 7,30 - **INCONTRO PER I GENITORI DEI CRESIMANDI**
 (IN CHIESA)

08,40 - Lodi
 18,30 - Rosario
 19,00 - Medda Giancarlo (1° anniv.) - Vespri
 19,45 - **RIUNIONE DEI CATECHISTI**

08,40 - Lodi
 18,30 - Rosario
 19,00 - Paolo - Vespri

08,40 - Lodi
 18,30 - Rosario
 19,00 - Schirru Bruno - Vespri

08,40 - Lodi
 18,30 - Rosario
 19,00 - Marongiu Luisa - Vespri

18,30 - Rosario
 19,00 - Concelebrazione
 Natalina Nazario
 Cillico Marilena - Vespri

08,40 - Lodi
 16,00 - Confessioni
 17,55 - Rosario
 18,30 - Efisio e Antonella
 20,00 - Popolo

08,00 - Giulio e Fam.
 09,30 - Medda Efisio
 11,15 - Popolo
 17,30 - **INCONTRO PER I GENITORI DELLA 4^A ELEMENTARE** (IN CHIESA)

Effemeridi

CAMPANE A FESTA

Hanno suonato, *DI DON DON DON DON*
 * domenica 27 settembre, per annunciare la nascita di Stella Mannias, secondogenita di Andrea e di Francesca Carcangiu.

UN REGNO PER QUELLI CHE HANNO CORAGGIO

La storia è sempre quella, dall'alba dell'umanità. Dio corre il rischio di fidarsi dell'uomo e l'uomo decide di fare di testa sua e si dimentica di aver ricevuto questo mondo in affido e di dover renderne conto. La storia è sempre quella, dall'alba dell'umanità. Dio manda i suoi servi e questi hanno l'audacia di arrischiare una parola. Osano proporre un percorso di vita e di speranza, cantare un mondo in cui la parola condivisione, misericordia e solidarietà sono le più importanti. Ma l'uomo non intende nulla perché non vuole essere disturbato. La storia è sempre quella, dall'alba dell'umanità. È tempo di rendersi conto che il Regno di Dio viene donato a quelli che hanno il coraggio di partire lungo le strade del mondo per realizzare una parte di sogno, un po' di gioia sulla terra degli uomini. È tempo di rendersi conto che il Regno di Dio viene donato a quelli che hanno il coraggio di fare di ogni giorno un nuovo tempo di semina, coloro che hanno il coraggio di credere che l'amore è l'unica sfida che valga la pena di raccogliere veramente.

AVVISI * **GIORNATA PRO CARITAS**

le offerte fatte durante le messe di sabato 3 e domenica 4 ottobre saranno devolute in favore della Caritas.

* **CATECHISMO - ATTIVITÀ NELLA SETTIMANA**

- Domenica 4 ottobre, alle ore 17,30 si terrà l'INCONTRO PER I GENITORI DEI RAGAZZI che il 21 e 22 novembre faranno la Cresima. Lunedì 5, alle ore 19,45 si terrà l'INCONTRO DEI CATECHISTI per stilare il programma e il calendario del prossimo anno secondo le normative emanate dal Ministero per il tempo

della pandemia. Domenica 11 ottobre, alle ore 17,30 si terrà l'INCONTRO PER I GENITORI DEI RAGAZZI che l'8 dicembre celebreranno la Festa del Perdono. Per tutta la settimana sarà possibile riconsegnare ai catechisti la modulistica di iscrizione che dagli stessi è stata inviata telematicamente alle famiglie.

* **BEATIFICAZIONE DI CARLO ACUTIS**

si farà ad Assisi, sabato 11 ottobre. Chi vuol conoscere la biografia della sua brevissima, ma esemplare esistenza terrena: www.santiebeati.it



CARLO ACUTIS

Costo! **DOPO TUTTO QUESTO, AVREBBE POTUTO SPAZIENTIRSI..... MA DIO NON VUOLE GETTARE LA SPUGNA, EGLI CONTINUA A CREDERE NELL'UOMO.**



IL MESE DI OTTOBRE E LA MADONNA DEL ROSARIO

di P. Vincenzo La Mendola



La genuina pietà popolare, nel corso dei secoli, ha trovato sempre nuove forme per esprimere la propria celebrazione dei misteri della vita di Cristo, della Vergine e dei Santi.

Le pratiche del mese di Maggio - Settembre - Ottobre dedicati alla Madonna, sotto i diversi titoli sono testimonianze chiare del desiderio che il popolo cristiano ha sempre avuto di venerare in modo speciale e prolungato la Madre di Dio sotto i diversi titoli. *La festa della Madonna del Rosario* venne istituita da San Pio V in seguito alle vittorie riportate nella battaglia di Lepanto (1574) durante la quale il popolo cristiano aveva pregato la Vergine con la preghiera del Rosario e invocandola sotto i titoli di "Regina delle Vittorie", "Ausiliatrice dei cristiani" e "Regina del Santo Rosario". La preghiera del Rosario era già abbastanza diffusa tra il popolo cristiano ad opera di San Domenico e del suo Ordine.

Era nata proprio in un momento storico in cui la preghiera ufficiale della Chiesa era tutta in lingua latina e per di più riservata ai soli ecclesiastici e agli ordini religiosi. La stessa lettura dei testi sacri veniva fatta anch'essa in lingua latina e solo nelle chiese, non senza le dovute spiegazioni.

Ai laici non era permesso accedere ai testi sacri per la diffusa ignoranza e per la paura che facessero interpretazioni erronee e distorte della verità. Tuttavia non mancavano predica-

tori itineranti che spezzavano la parola di Dio al popolo e insegnavano a meditare i misteri della Vita di Cristo e della Vergine.

Il Rosario nasce in questo contesto e diventa il "breviario dei semplici" una sorta di riassunto dei misteri centrali della vita di Cristo e della Vergine meditati e pregati in una forma semplice ma nello stesso tempo completa.

Anche i religiosi, specialmente gli ordini mendicanti (Domenicani e Francescani) aggiunsero la corona al loro abito e svolsero un'intensa attività di propaganda tra gli strati più poveri della popolazione, inculcando la recita quotidiana di almeno una parte del Rosario.

La parola Rosario probabilmente fa riferimento ad una corona di rose, simboleggiate nelle "Ave Maria" e offerte alla Madonna.

Grandi Santi come San Bernardino da Siena, San Vincenzo Ferreri, santa Caterina da Siena, San Francesco di Sales, Sant'Alfonso Maria de' Liguori e altri, con la loro attività e i loro scritti diedero una forte base teologica e arricchirono di motivazioni spirituali questa pratica. Non solo la diffusero tra il popolo, ma la praticarono loro stessi per primi come mezzo sicuro di santificazione.

Anche nelle missioni estere che i Domenicani fecero nell'America Latina portarono questa devozione, così i Gesuiti nelle Indie e i Francescani nell'Asia Minore.

Nei monasteri di clausura e

nelle abbazie divenne la preghiera dei frati non chierici e così tra gli altri Ordini e Congregazioni.

Specialmente i frati questuanti, "sempre con la corona in mano" ne inculcarono la pratica tra la gente povera dei paesi rurali e delle campagne.

Un ruolo importante lo svolsero i Redentoristi nelle Missioni popolari, dove un missionario aveva il compito di recitare il Rosario col popolo meditando i misteri e arricchendone la recita con canti e pie invocazioni.

Le apparizioni di Lourdes furono una conferma e un incentivo alla pratica di questa devozione.

Nell'ultima apparizione la stessa Vergine si rivelò a Bernadetta con queste parole: "Io sono la Madonna del Rosario".

La proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione (8 dicembre 1854) contribuì non poco a potenziare questa forma di preghiera.

Fu proprio il 1800 il secolo in cui si iniziò a solennizzare il mese di ottobre.

Papa Leone XIII sancì con diversi documenti pontifici questa pia pratica e auspicò che venisse praticata dovunque. Fece inserire il titolo di Regina del Santo Rosario nelle litanie Lauretane.

Anche nell'arte e nell'iconografia non mancarono particolari che invitassero a questa preghiera. Nelle chiese dei Domenicani troviamo già dal sec. XVI quadri - statue - altari e con-

fraternite dedicate alla Madonna del Rosario.

Anche le apparizioni di Fatima ebbero il loro influsso per potenziare questa devozione nel XX secolo. Influsso evidente ebbe l'erezione del Santuario di Pompei ad opera del B. Bartolomeo Longo coadiuvato e consigliato da alcuni noti Redentoristi i Padri Leone e Losito, già Servi di Dio. Specie in Italia diventò familiare l'immagine della Madonna del Rosario di Pompei e nelle Parrocchie si cominciò a solennizzare il mese di ottobre in suo onore.

Anche i Papi nel Novecento non tralasciarono di esortare nei loro discorsi i cristiani a questa pratica. Pio XII proclamando il dogma dell'Assunzione della Vergine diede impulso nuovo alla devozione mariana e seri fondamenti teologici ed ecclesiali.

Paolo VI raccolse nella "Marialis Cultus" il patrimonio devozionale mariano valorizzandolo e ripropo-ndendolo per i tempi moderni. Questa preghiera è ancora viva nella Chiesa e oltremodo amata dai cristiani di tutto il mondo, questo dimostra il suo valore e la sua efficacia. Dio che ama le cose semplici non può che gradire questa pratica in onore della Vergine e ricolmare di benedizioni coloro che la praticano e la diffondono. Ancora più gradita a Dio sarebbe una vita di sincera conversione e di autentica testimonianza cristiana scaturita dalla recita attenta del Rosario.